

Codice A1816B

D.D. 6 marzo 2020, n. 534

Fase di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN Cat. B1.13 - Pos. 2019-28/VER . Richiesta di ritiro del progetto da parte del proponente comune di Ceva. Chiusura procedimento



ATTO N. DD-A18 534

DEL 06/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Fase di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto “Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso” localizzato in comune di Ceva (CN Cat. B1.13 - Pos. 2019-28/VER .
Richiesta di ritiro del progetto da parte del proponente comune di Ceva. Chiusura procedimento

In data 06 dicembre 2019 l’ing. Virgilio Anselmo, in qualità di delegato dal sindaco del Comune di Ceva, ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale, domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 della l.r. 40/1998 in combinato disposto con l’art. 19 del d.lgs 152/06, relativamente al progetto denominato: “Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso” localizzato in comune di Ceva (CN). L’intervento è stato finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 3981 del 06/12/2018 avente il medesimo titolo.

Dall’istruttoria effettuata è emerso che l’intervento progettato consiste nella realizzazione di una batteria di pennelli o repellenti, da realizzare al piede della sponda e ripristino sezione di deflusso mediante movimentazione del materiale litoide presente in alveo.

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23/03/2015, n. 28-1226.

Ai sensi dell’art. 10, comma 2 della l.r. 40/1998, il proponente ha provveduto al deposito in formato elettronico degli elaborati progettuali necessari per la verifica di assoggettabilità a VIA, presso l’Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17 in Torino, nonché presso i soggetti istituzionali di cui alla lettera c) del medesimo articolo della l.r. 40/1998.

Il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale, designato con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i., sulla base delle previsioni di cui all’art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura

e le caratteristiche dell'opera, ha individuato la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto e le strutture regionali interessate all'istruttoria, in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l'approccio integrato all'istruttoria.

La Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica ha designato, con D.D. 4307/A18000 del 17/12/2019, i responsabili del procedimento e dell'istruttoria nell'ambito del Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, in data 07/01/2020, ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni.

L'opera rientra nella categoria progettuale B1.13 della l.r. n.40/98.

In dettaglio sono previsti i seguenti interventi:

INTERVENTO A

- realizzazione di una batteria di 5 pennelli (o repellenti) al piede della sponda destra del fiume Tanaro, a monte del ponte della linea ferroviaria Ceva-Ormea. I pennelli sono realizzati in c.a., con fondazioni poggianti su colonne in jet-grouting. Viene altresì realizzata una apposita pista di cantiere in alveo, al fine di raggiungere il sito delle lavorazioni, a partire dalla centrale idroelettrica Mazzarelli.

INTERVENTO B

- questo intervento è necessario al fine di reperire il materiale per realizzare il primo tratto della pista di cantiere in alveo. A tal fine il progetto prevede di reperire il materiale tramite l'apertura di una sevanella nel tronco del fiume all'altezza di Cascina Sciarra, dove sono presenti sedimenti in eccesso. Secondo il progettista, *“l'apertura della savanella e la realizzazione di due rilevati importanti di materiale litoide a lato, potrebbe raggiungere anche lo scopo di smuovere il materiale litoide rendendolo mobilizzabile, da parte delle piene. Sempre secondo il progettista, questo fatto potrebbe tornare vantaggioso per il ripascimento del tronco d'alveo a valle, compreso tra il campo sportivo ed il cimitero dove, da alcuni anni, il fondo è costituito da basamento marnoso sottoposto ad erosione”*.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'organo tecnico regionale, il Responsabile del procedimento, ha indetto la Conferenza di Servizi per l'istruttoria della fase di verifica, alla quale sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R.40/98 e s.m.i e l'Arpa Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale, ai sensi dell'art.8 della medesima legge regionale.

La prima riunione dell'Organo Tecnico e la Conferenza dei Servizi si sono tenute nella giornata del 26/02/2020.

Si da atto che entro la data della Conferenza dei Servizi è pervenuto il seguente contributo all'organo tecnico regionale ed acquisito agli atti:

- Provincia di Cuneo – Settore Presidio del Territorio – Ufficio VIA prot. n. 12742 del 26/02/2020 (prot. in entrata n. 9182 medesima data) e Settore Tutela del territorio (nota prot n. 10989 del 18/02/2020).

Considerato che nell'ambito dell'esame della documentazione progettuale da parte dell'Organo Tecnico, sono emerse alcune importanti criticità, in particolare per quanto riguarda l'intervento B. Considerato che con nota prot. n. 2102 del 26/02/2020 (acquisita al prot. n. 9185 pari data) il Comune di Ceva ha richiesto il ritiro ufficiale del progetto in questione, al fine di predisporre uno nuovo.

Tutto ciò premesso e considerato,

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.
- visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- vista la L.R. n. 23/2008
- vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.
- visto il verbale della riunione della Conferenza di Servizi
- vista la nota prot. n. 2102 del 26/02/2020 (acquisita al prot. in entrata n. 9185 pari data) del comune di Ceva di ritiro del progetto
- IL DIRIGENTE

determina

• di disporre la conclusione del procedimento di cui all'art. 4, comma 1 della L.R. 40/98 in combinato disposto con l'art 19 del d.lgs 152/06 e l'archiviazione della pratica a seguito della nota prot. n. 2102 del 26/02/2020 (acquisita al prot. in entrata n. 9185 pari data) con cui il proponente, a fronte delle problematiche emerse, ha ritirato l'istanza di avvio della fase di verifica relativa al progetto "Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN).

Copia della presente determinazione sarà inviata al proponente - Comune di Ceva - ed ai soggetti interessati di cui agli artt. 8 e 9 della l.r. n. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Fto Graziano Volpe